

MASTER CLASS 2008

25 giugno – 6 luglio
GRAZIANO BELUFFI
Violoncello

4 agosto – 8 agosto
PIETRO TAGLIAFERRI
Clarinetto

Per raggiungere l'oratorio di San Cristoforo

in treno:

- dalla stazione si può raggiungere a piedi l'oratorio di S. Cristoforo in dieci minuti: usciti dalla stazione, attraversare il piazzale di fronte e costeggiare i giardini sul lato destro (viale Il Piacentino); imboccare via delle Benedettine e poi svoltare a sinistra in via Giordano Bruno; poi a destra in via Gregorio X fino all'incrocio con via Genocchi: sull'angolo si trova l'ingresso della chiesa di S. Cristoforo; di fianco alla chiesa, in via Genocchi, segnalato da una targa, l'ingresso laterale della chiesa e dell'Istituto.

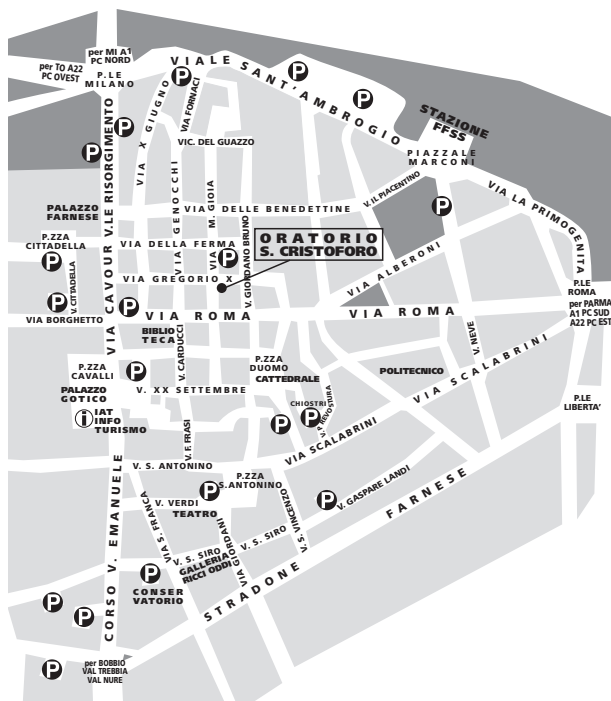
in auto:

provenendo da Milano: uscita Piacenza nord dell'A1 MI-BO; direzione Piacenza sulla via Emilia fino al ponte di Po;

a) all'incrocio dopo il ponte, diritto verso il centro, percorrendo via Risorgimento: poco dopo il semaforo di palazzo Farnese, una stretta via sulla sinistra (via Gregorio X) conduce all'incrocio con via Genocchi, dove si trova l'oratorio di san Cristoforo. Parcheggio: lungo viale Risorgimento oppure in piazza Cittadella (al semaforo di palazzo Farnese a destra);

b) all'incrocio dopo il ponte, a sinistra: dopo un breve tratto alberato (viale Sant'Ambrogio), sulla destra si apre un piazzale con parcheggio (proseguendo invece oltre il piazzale in viale Sant'Ambrogio, sulla sinistra si trova l'ampio parcheggio della stazione); dal piazzale si può imboccare a piedi via Fornaci che prosegue in via Genocchi, quasi al termine della quale si trova l'oratorio di San Cristoforo.

provenendo da Bologna: uscita PC sud dell'A1 MI-BO, direzione Piacenza, (oppure venendo dalla via Emilia) si giunge in via Colombo fino a p.le Roma; alla rotonda di p.le Roma, a destra in via La Primogenita; avanti sulla destra si apre il piazzale della stazione (dal quale si può proseguire a piedi - vedi sopra), dopo il quale si imbecca viale Sant'Ambrogio dove si trova l'ampio parcheggio della stazione (vedi indicazioni: *provenendo da Milano*).



25 giugno – 6 luglio
GRAZIANO BELUFFI
Violoncello

Costo del corso: 270 Euro
Tassa di iscrizione: 30 Euro
Iscrizioni entro il 10 maggio.
Per contatti: 335 1893914

GRAZIANO BELUFFI è nato a Milano nel 1954. Iniziato giovanissimo il proprio percorso musicale nel Coro di Voci Bianche del Teatro alla Scala dal 1962 al 1966, ha frequentato il Conservatorio “G. Verdi” nella Classe di violoncello di A. Ranzato, fino al pensionamento del Maestro. Si è diplomato sotto la guida di Franco Maggio Ormezewsky, presso il Conservatorio di Cagliari, con il massimo dei voti.

Ha sostenuto il proprio perfezionamento per cinque anni all'Accademia Chigiana di Siena con A. Navarra (vcl.), R. Brengola (musica da camera) e P. Farulli (quartetto), ottenendo il Diploma di Merito. Ha coltivato per tre anni il proprio approfondimento tecnico – musicale con R. Filippini. E' risultato vincitore in Concorsi Nazionali e Internazionali, quali:

“Youth Orchestras Foundation”, Londra 1975 (direttore C. Abbado).
“Premio Sergio Lorenzi”, Accademia Chigiana, Siena 1977. “Concorso Auditorium R.A.I.”, Torino 1978. “Concorso Giovani Concertisti”, Roma 1978. “Premio Francesco Cilea”, Palmi 1878. “Premio Manta”, Cuneo 1980. “Concorso Pomeriggi Musicali per 1° vcl.”, Milano 1990
E' docente di ruolo di violoncello dal 1987 al Conservatorio “G. Verdi” di Milano.

Ha al suo attivo più di 800 concerti tenuti in Italia, Europa, America del Nord e Africa, sia come solista che informazioni cameristiche (generalmente dal violoncello solo al quintetto d'archi). Fra i suoi più illustri collaboratori: J: Demus, A. Diaz, Carlo Levi Minzi, G. Wiss e M. Ancillotti. Svolge attività didattica propedeutica e di perfezionamento dal 1984 all'Istituto Musicale “G. Rusconi” di Rho (Mi).

E' socio fondatore e componente del “Rondò – Clarinet – Trio” dal 1983 e del “Quartetto di Milano” (archi) dal 1985. Per diversi anni è stato violoncellista del “Quartetto Amati”. Prevalentemente con queste formazioni ha inciso 7 compact disc per importanti Case Editrici italiane e straniere (Rugginenti, Jubilate, Green Studio, Maietti, Tudor). Ha fatto parte delle Commissioni dei Concorsi Internazionali di Vittorio Veneto, Savona e Meda (Mi). Sempre molto interessato alla letteratura e alla trattatistica del violoncello, nonché alle composizioni di Autori contemporanei, ha pubblicato diverse revisioni di brani cameristici (Ed. Chappell, Ed. Maietti) e eseguito numerose “prime” di composizioni spesso a lui dedicate (opere di Abate, Bettinelli, Bellisario, Bianchera, Bo, Cataldo, Colardo, Dionisi, Manzoni, Metti, Pini, Rossi). Dal 1999, in qualità di Fiduciario per gli Strumenti Storici ad Arco del Conservatorio “G. Verdi” di Milano si occupa del loro restauro e della loro tutela e valorizzazione. Ha collaborato per più di 20 anni, in qualità di basso continuo, con il Coro di Voci Bianche “Sängerknaben”, diretto da G. Bredolo. Grazie a questa esperienza ha assunto dal 2006 la direzione del Coro “Eco della Valle” di Carmiano di Vigolzone (Pc), con vivo successo di pubblico e di critica.

4 agosto – 8 agosto
PIETRO TAGLIAFERRI
Clarinetto

Pianista accompagnatore: SIRO SARACINO

Costo del corso: 200 Euro
Iscrizioni entro il 10 maggio.
Per contatti: 338 9084158

Concerti

7 agosto: Istituto Diocesano di Musica Sacra “S. Cristoforo”
8 agosto: luogo da definire

PIETRO TAGLIAFERRI

Diplomato in clarinetto con il massimo dei voti presso il Conservatorio “G. Nicolini” di Piacenza sotto la guida di G. Parmigiani, si perfeziona presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, conseguendo il Diploma di Merito, e presso l'Accademia Internazionale di Biella, sotto la guida di Anthony Pay.

Laureato in Musicologia con 110 e lode presso la Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona.

Vincitore di concorsi nazionali ed internazionali, svolge una intensa attività concertistica sia come solista, sia con diverse formazioni cameristiche, in Italia e all'estero.

Diversi compositori hanno scritto brani a lui dedicati: G. Zanaboni, G. Cataldo, M. Berzolla, N. Campogrande, P. Marrone, G. Donati, K. De Pastel, L. Polato, S. Amato, G. Salvatori.

Ha effettuato numerose incisioni discografiche per Fonit Cetra, Rusty Records, Millennio, Bottega Discantica, Stradivarius e Cdpm Lions Records e incisioni radiofoniche per Rai Radiouno.

Fin da giovane si dedica anche allo studio del saxofono, distinguendosi in numerosissime formazioni, classiche e jazzistiche, tra cui occorre almeno ricordare “Saxensemble” e il progetto “Riverberi” insieme a Margherita Sciddurlo, con il quale ha riscosso un notevole successo di critica e di pubblico.

Svolge attività di ricercatore per conto della Fondazione Monteverdi di Cremona e presso l'Istituto Diocesano per la Musica Sacra “San Cristoforo” di Piacenza.

Dal 1991 al 2005 è stato consulente musicale delle reti Mediaset, in particolare dei concerti dell'Orchestra Filarmonica della Scala e ha sviluppato un'intensa attività nel campo discografico come producer e sound engineer.

Dal 2005 si dedica alla regia. Nel 2006 riceve l'incarico di regista per la collana “MOZART WAYS 2006”, 11 concerti prodotti dalla Multigram Communicatio, con artisti del calibro di Thiollier, Prosseda, Cominati, Nosé, Kravtchenko, Romanosky, trasmessi dal canale “Classica” di SKY, a partire dall'ottobre 2007.

Attualmente è direttore artistico delle riprese dei concerti dell'Orchestra Filarmonica della Scala ad opera di Musicom s.r.l.

Vincitore del Concorso Ministeriale per esami e titoli, e' docente di ruolo di clarinetto presso il Conservatorio “Luca Marenzio” di Brescia, sede staccata di Darfo, dove è anche responsabile della produzione artistica.